

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale 30 giugno 2021

SINDACO. Grazie a Radio Pianeta e allo streaming che si sta facendo in questo momento.
Prego se vuole fare l'appello.

SEGRETARIO. Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

SINDACO. Grazie.

Come avrete visto abbiamo dovuto anticipare l'orario di questo Consiglio comunale per i molti impegni dei nostri Segretari che devono seguire più Comuni e per le scadenze che hanno tutti per il 30 di giugno.

Punto n. 1 all'ordine del giorno
Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 28.04.2021

SINDACO. Cominciamo con l'approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 28/04/2021.
Quindi chi era presente, chi è d'accordo ad approvarli?
Unanimità. Grazie.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Terzo aggiornamento al programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale 2021/2023

SINDACO. Passiamo al punto numero 2, che è il terzo aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale 2021/2023 che è stato aggiornato.
Chiedo all'Assessore Raimondi se vuole spiegare rapidamente cosa è questa aggiunta. Grazie.

ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO. Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno abbiamo questa modifica al piano delle opere pubbliche, quindi per il triennio 21/23.

Riguarda prettamente in sostanza la messa in sicurezza di via Dei Campi Veri e poi la via di collegamento tra via Marconi e la nuova ciclopedonale che collega quella che era la vecchia area del centro di raccolta e la cappella di San Michele.

Questi 100.000 € sono una concessione di Regione Lombardia, come appunto potete vedere anche nella proposta che è stata redatta dall'Architetto Zampoleri, che tra l'altro ha relazionato anche le varie modifiche che si sono susseguite in sostanza nel corso del tempo.

Quindi formalmente c'è questa aggiunta all'interno del piano delle opere pubbliche che si somma a quelle che sono già state redatte precedentemente.

SINDACO. Se ci sono richieste di chiarimento, prego.
Se no passiamo alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Grazie mille Assessore Raimondi per la spiegazione.

Come detto questi 100.000 € arrivano da un finanziamento di Regione Lombardia.

Onestamente siamo contenti per quanto riguarda quest'opera, anche perché è sempre stata negli ultimi anni una strada molto pericolosa ed è anche un punto di riferimento il luogo del Santuario, quindi siamo assolutamente favorevoli per quanto riguarda questa opera.

Per entrare invece in merito alle altre opere che sono scritte nell'elenco degli interventi del programma, volevo chiedere per quanto riguarda la messa in sicurezza di via Balestra e via Pontoglio, se ci fossero degli aggiornamenti; avevo già chiesto ovviamente all'Assessore Raimondi di essere informato per quanto riguarda questa opera che noi riteniamo di fondamentale importanza.

Per vie traverse siamo venuti a sapere che sono sorti dei problemi proprio a livello di progettazione, e vorrei capire se l'Assessore Raimondi o il Sindaco possono darci dei chiarimenti in merito.

Grazie.

ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO. Per quanto riguarda il punto, per quanto riguarda quello che lei diceva circa la messa in sicurezza della via Pontoglio, quindi il collegamento che poi si dovrebbe istituire tra l'area del centro storico in sostanza venendo da via Balestra verso il centro sportivo, erano già state fatte delle proposte precedentemente che sono state valutate, sia dalla precedente Giunta, che poi come ben sapete nel cambio sono state anche viste da me in prima persona, ne ho parlato anche con l'Architetto Zampoleri, e tra l'altro fra non molto avremo anche una prossima call con i progettisti per alcuni caratteri specifici, tecnici di dettaglio; quindi in sostanza poi comunque avremo modo di riaggiornarci sulla questione sicuramente.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Se posso, volevo chiedere se ci sono stati dei problemi, sono nate delle problematiche a livello di esproprio di alcune abitazioni private, come prima cosa.

E volevo capire, visto che c'è anche l'Architetto Zampoleri, quali sono le tempistiche; perché comunque a livello di priorità ho visto la ristrutturazione del castello, come la casa Gorini a priorità alta, mentre quest'ultima opera che stiamo citando è a priorità media; quindi volevo capire se è una cosa di qualche mese, quindi è già in fase di progettazione, oppure magari se verrà effettuata il prossimo anno o addirittura nel 2023. Grazie.

ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO. Per quanto riguarda i termini, dico tranquillamente che ultimamente è stata richiesta anche un'indagine ad Uniacque in quell'area, perché c'erano dei problemi di rigurgiti di fogne, quindi con l'Architetto Zampoleri già da prima era nata la necessità di fare questa indagine perché chiaramente andare a fare un'opera pubblica in un'area in cui ci sono già delle problematiche in essere è chiaro che anche per la spesa delle risorse pubbliche non sarebbe stato coerente e giusto; per cui adesso mi pare che fosse stato fatto un primo sopralluogo recentemente e dovremmo avere, se non ricordo male, l'Architetto Zampoleri anche quali sia il resoconto dell'indagine fatta da Uniacque.

Per quanto riguarda i tempi è difficile esprimersi, nel senso che comunque, ripeto, con l'Architetto e con la Giunta comunale recentemente abbiamo discusso per quanto riguarda alcuni dettagli relativi all'opera, e poi quando riusciamo con i progettisti faremo una call e poi procediamo con tutto il l'iter che è di norma legato alla progettazione, fino ad arrivare alla messa in atto dell'opera.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Per quanto riguarda le problematiche in merito all'esproprio, non c'è nulla da dire?

ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO. Su questo tema le dico che non abbiamo ancora iniziato le procedure; nel senso che siamo ancora in uno stadio iniziale.

Come dicevo prima se siamo ancora in una fase tra virgolette preliminare, nel senso che comunque non abbiamo ancora toccato precisamente quel tema.

SINDACO. Bene. Se non ci sono altri chiarimenti direi di fare le dichiarazioni di voto, così poi procediamo. Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Grazie.

Ringrazio l'Assessore Raimondi per i chiarimenti.

Per quanto riguarda l'aggiornamento di questo programma triennale delle opere pubbliche siamo sempre stati contrari su alcune opere, come ad esempio il restauro del castello, come la sistemazione di casa Gorini, per noi onestamente le priorità per Cividate sono altre e ci sono altre opere che secondo me devono essere riviste.

Un consiglio proprio così, sarebbe quello, a livello di opere pubbliche, secondo me di fare magari meno ma fare meglio e completarle; penso ad esempio alla sistemazione dal centro sportivo dove comunque sono state messe delle pezze mese per mese, ma alla fine adesso, anche proprio pensando al bene di Cividate, la campagna elettorale è finita quindi siamo in una situazione in cui si può lavorare in modo più sereno, più

tranquillo, e quindi magari di avere proprio una visione a livello di opere pubbliche di magari fare qualche opera in meno ma completarla per i prossimi 20/30/50 anni.

Quindi per questi motivi Gente Comune vota contrario. Grazie.

SINDACO. Però preciso che la delibera era solo l'aggiornamento di quell'intervento in via Campiveri. Comunque contrario? Ok.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali sono il frutto di un'attenta analisi dei bisogni del nostro paese, e rilevata la necessità di inserire nuovi interventi in ragione della concessione da parte di Regione Lombardia del contributo a fondo perduto di € 100.000 con cui si realizzerà la messa in sicurezza in via dei Campi Veri e strada di San Michele, Comunità Democratica approva il terzo aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023, tenuto anche conto dei pareri di regolarità tecnica contabile espressi dai tecnici.

Voto favorevole.

SINDACO. Chiedo dichiarazione di voto e invito tutti i Consiglieri a non utilizzare il telefono se non per questioni urgentissime. Grazie.

Chi è d'accordo? Contrari? 3.

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Contrari? 3.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Aggiornamento convenzione urbanistica rep. N. 3677 del 03/06/2020 già modificata con DCC 3/21 inerente l'attuazione del TPN1 "Cascinone"

SINDACO. Passiamo al punto numero 3.

Vi faccio una piccola precisazione perché per un errore di stampa non è uscita la parola "favorevole" dei due tecnici Zampoleri e Remondini, ma ovviamente il parere è favorevole, erano anche presenti; verrà stampato poi regolarmente; solo per precisazione.

Allora, come avrete visto questo qui è l'aggiornamento della convenzione per quanto riguarda il polo TPN1, zona Amazon per intenderci, ambito TPN1; speriamo che sia l'ultima variazione, anche se le variazioni di oggi comunque sono positivamente a favore per adesso, quindi ve le spiego velocemente; poi se ci sarà bisogno di qualche chiarimento tecnico abbiamo anche l'Architetto Zampoleri che è in sala e che ringrazio.

Quindi, il primo punto è l'articolo 7.8, dove avrete visto che rispetto alla precedente variazione sono aumentati i metri destinati a parcheggio, che era parcheggio pubblico e diventerà parcheggio ad uso esclusivo privato, da 9.319 a 10.149 m; questo porterà ad avere un introito annuale nelle casse del Comune di Civate al Piano, quindi questa è una cosa veramente molto importante, per 15 anni pari a 163.195,92 €, contro il 149 di prima, quindi stiamo parlando più o meno di 13/14.000 € in più, proprio perché hanno chiesto di cambiare il senso della viabilità ricavando altri 1.000 m di parcheggi perché ne avevano bisogno, e hanno chiesto appunto di aggiornare l'area precedente che dovrebbe essere ormai definitiva.

Vi ricordo che in quell'area lì, per chi non ha ancora visto i progetti, ci saranno comunque 14 parcheggi ad uso esclusivo pubblico; esclusivo nel senso che sono pubblici, però poi è ovvio che se non saranno utilizzati e li useranno quelli che lavorano lì lo potranno anche fare; però saranno proprio quelli all'uscita della ciclabile nuova che verrà realizzata dalla stazione al polo logistico.

Avete visto che abbiamo cambiato il nome della via, da via Trieste che era quella che proveniva da Cortenuova l'abbiamo chiamata via delle Motte, quindi Motta Bassa, Motta Alta, Motella anche perché è legato un po' alla storia l'abbiamo voluto chiamare via delle Motte.

Mentre chiameremo via 1° Maggio la via interna al polo, perché hanno voluto dare un nome alla via anche interna da dove si entrerà e da dove si esce e quella la chiameremo via 1° Maggio, però non abbiamo ancora l'autorizzazione da parte provinciale.

Poi all'articolo numero 9.4 abbiamo solamente cambiato la data di comunicazione per la messa a dimora degli alberi; prima erano previsti in 12 mesi ma ovviamente dall'inizio della convenzione, ora abbiamo messo

la data ultima 16 agosto perché è la data in cui LCP dovrà consegnare il pacchetto a chi gestirà poi il polo Amazon.

Quindi abbiamo messo questa data, vi preannuncio che comunicheremo ai cittadini, anzi vi invito a fare rete, a chiedere entro fine luglio possibilmente chi vuole degli altri alberi, non solo i privati ma possono farlo anche gli agricoltori, possono farlo le aziende, perché abbiamo ancora circa 2000 alberi a disposizione e sarebbe molto importante riuscire a collocarli.

Ecco, lo dico in modo molto chiaro, perché dopo questa data purtroppo verranno pagati per differenza quelli che non riusciremo a collocare e quindi poi dovremo trovare altre soluzioni; tra l'altro sapete che il pagamento è di 50 € e non di 70 come è invece il costo anche per la piantumazione.

Quindi cercate di sollecitare un po' i cittadini perché è una cosa importante avere questa possibilità.

Come vedete poi nella nota che è scritta in giallo, tutto quello che non sarà comunicato entro il 16 di agosto verrà liquidato con 50 € più iva.

Al punto numero 5 abbiamo aggiunto, perché mancava, il pagamento di quei 40.000 € che sono pagati dal soggetto attuatore per la manutenzione di questi alberi; cioè, tutti gli alberi che noi metteremo nel suolo pubblico loro hanno detto: no, preferiamo che lo facciate voi e quindi abbiamo monetizzato la gestione, la bagnatura, l'attecchimento per i primi due anni; avevamo valorizzato al tempo 40.000 € che ci verranno pagati e saranno ovviamente destinati a far sì che questi alberi che piantureremo possano resistere e cominciare a crescere.

Poi l'altro punto sostanziale è l'articolo 16, lettera D; qui abbiamo fatto, non l'ho detto prima ma abbiamo fatto tantissime videoconferenze anche con l'Assessore Raimondi e con l'Architetto su questi aspetti.

Qui c'è una precisazione per quanto riguarda i vincoli su quella che è la ciclabile che dobbiamo realizzare; abbiamo ancora qualcosa da chiarire ma cercheremo di farlo nei prossimi giorni, però in questo caso è stato scritto in modo definitivo; quindi il Comune dichiara che allo stato attuale non vi sono vincoli che impediscono la realizzazione della pista ciclopedonale; però il soggetto attuatore ha voluto che si mettesse anche una clausola che qualora ci fossero dei problemi, quindi venisse bloccata la realizzazione di quest'area, se l'area, il progetto costa 200.000 €, per intenderci, hanno fatto un lavoro di 50.000 € loro dicono: io non vado più avanti, vi do il 150.000 € previsti dal computo metrico e dovrete finire voi l'opera.

Quindi è stato chiarito quel discorso qui per evitare problemi.

Quindi loro vogliono in teoria, come avrete inteso, chiudere tutto entro luglio perché poi quando consegnano il pacchetto il soggetto attuatore scompare e verrà gestito solamente da chi avrà la responsabilità dello stabilimento; non dico ancora chi perché sembra sia un fondo, però è chiaro che poi il cliente finale è Amazon. Poi articolo 20; qui invece va precisata una cosa molto importante perché era uscito anche un dubbio su chi dovesse pagare l'illuminazione pubblica sull'area pubblica all'interno dello stabilimento, e abbiamo discusso parecchio ma alla fine abbiamo ribadito con forza, e poi è stato anche precisato, che niente doveva essere pagato da parte del Comune perché l'area è stata voluta ovviamente da questo cliente e quindi anche se è area pubblica all'interno dello stabilimento tutti i costi sia di manutenzione ordinaria e straordinaria ma anche di illuminazione pubblica o di consumo di acqua, quello che volete voi, resta comunque a carico del proprietario.

Se guardate il punto numero 3, e l'abbiamo scritto proprio per evitare fraintendimenti: si precisa pertanto che nessun costo inerente l'ambito di cui trattasi dovrà rimanere in carico all'amministrazione comunale, quindi non avrà mai l'amministrazione comunale altri costi, ad eccezione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo inerente la rotatoria.

Perché nella rotatoria abbiamo discusso tanto all'inizio, loro pagheranno tutta la manutenzione della rotatoria compreso quel metro, metro e mezzo che gira intorno alla rotatoria; pagheranno il consumo della luce, perché anche quello è illuminazione pubblica, passano tutti ma lo pagano loro; noi invece pagheremo eventualmente il consumo dall'area dopo la recinzione della rotatoria perché lì passano le macchine; quindi in sostanza se si rovina l'asfalto fuori dalla rotatoria è a carico nostro.

Questa è l'unica variazione, perché comunque è già strada in sostanza.

Poi verrà tolto invece, forse non è stato evidenziato, l'articolo 21.8 perché non ha più motivo di esistere; se voi lo leggete c'è scritto: fintanto che le opere non verranno prese in carico dal Comune, il soggetto attuatore è tenuto alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Invece le opere, anche se prese in carico dal Comune compresa la ciclabile per esempio che faremo per la stazione al polo, andrà in carico al Comune perché è del Comune, però sia la manutenzione, sia l'illuminazione pubblica è pagata da loro. Ok?

Quindi questo articolo qua non aveva più motivo di esistere e l'abbiamo fatto togliere; ulteriore precisazione. Se avete domande? Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Per quanto riguarda l'articolo 7 comma 8, quindi in sintesi sono circa 13.000 € in più per 15 anni, quindi una cifra circa sui 200.000 € in 15 anni per quanto riguarda il parcheggio; e questo è chiaro.

Per quanto riguarda i 5.000 alberi; su questo diciamo che il nostro gruppo era sempre stato un po' scettico, più che altro sulla quantità non sul progetto assolutamente no, ma sulla quantità degli alberi in quanto sono sicuramente un numero molto elevato e difficile poi da destinare.

È già buono comunque che sono stati già 3.000 alberi, è già un buon risultato.

E poi io avevo letto anche che nel caso gli alberi sarebbero stati sostituiti con delle specie arbustive con una quota di rapporto tre a uno; ma su quello è perché ci sono già degli spazi quindi sono già stati individuati degli spazi per mettere queste specie? E quindi dove non si possono mettere alberi quindi si è detto: dirottiamo su queste? Diciamo, tra virgolette, per comodità a livello di organizzazione.

Poi la scadenza quindi è fine luglio, quindi manca poco.

Per quanto riguarda questo è tutto chiaro.

Quello che quando abbiamo letto le modifiche ci ha reso un po' di dubbi, un po' di perplessità, è la questione della pista ciclabile; nel senso che inizialmente loro dovevano costruire questa pista ciclopedonale e hanno voluto inserire nella convenzione questa modifica dove si dice che il Comune dichiara...

Allora, il Comune dichiara che allo stato attuale non vi sono vincoli che impediscano la realizzazione della pista ciclopedonale; però poi ovviamente dice che il Comune si impegna per quanto di propria esclusiva competenza a manlevare e tenere indenne il soggetto attuatore da qualsiasi problematica ambientale che dovesse rinvenirsi nell'area.

Però su questa cosa ci siamo posti un po' di dubbi, nel senso che il soggetto attuatore sicuramente si sarà trovato di fronte a un problema a livello ambientale, perché altrimenti non avrebbe mai inserito una cosa del genere.

In quel luogo lì vicino, proprio adiacente, c'è una acciaieria; negli anni passati si erano trovati anche appunto dei terreni con delle scorie eccetera, eccetera; voglio capire se c'è qualche documento depositato in Comune dove viene esplicitato e dimostrato che sono stati ritrovate delle problematiche a livello ambientale su quel sito dove poi sarebbe stata costruita la ciclabile. Tutto qua.

Se ci sono appunto dei documenti depositati in Comune da parte del soggetto attuatore.

Grazie.

SINDACO. È solo l'ultima domanda alla quale dobbiamo rispondere.

No, nel senso che chiaramente loro sapendo appunto che lì c'è una acciaieria giustamente dicono: come faccio io a sapere nel momento in cui vado a scavare quei 30/40 cm che mi servono per fare il fondo della ciclabile, se c'è qualcosa che non va.

E noi abbiamo detto: non si preoccupi che se c'è qualcosa ci pensiamo noi con il proprietario dell'area, perché lì è sull'area principalmente dell'acciaieria, della ACP; quindi verrà costruita, sapete che quell'area ci è stata data in utilizzo gratuito esclusivo perpetuo, quindi non l'abbiamo neanche pagata, abbiamo avuto l'accordo con ACP per quest'area qui, però è ovvio che il soggetto attuatore dice: se dovessi, perché i lavori non sono ancora iniziati, trovare qualcosa chiaramente non è responsabilità di LCP di fare eventualmente una bonifica se trovassero qualcosa sotto i 30 40 cm.

Quindi abbiamo dato questa tranquillità dicendo: se c'è qualcosa ci pensiamo noi insieme al proprietario dell'area.

Non c'è nessun documento, nessuna dichiarazione, è solamente una prevenzione che hanno voluto quelli della LCP proprio per evitare che qualora succedesse qualcosa la responsabilità fosse loro.

Quindi è un chiarimento che riteniamo doveroso.

Altre domande?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Diciamo che se l'integrazione dell'articolo 7 è a vantaggio del Comune di Civitate, questo va un po' a svantaggio del Comune di Civitate; perché comunque loro si tolgono la responsabilità e dicono: ok, noi iniziamo la fase lavori, se rileviamo delle problematiche a livello ambientale noi passiamo, passatemi il termine, la palla al Comune che deve trattare tutti questi problemi che non si sa se verranno fuori o meno; però io sono molto dubbioso, nel senso che se è stata fatta questa modifica della convenzione un motivo ci sarà; cioè, non è gente inesperta, sono fior fior di avvocati; quindi sicuramente è stata una modifica voluta appunto per quello.

Poi io volevo capire se il tratto della ciclabile, nel tratto dove è stata progettata la ciclabile, c'erano magari dei depositi di scorie dell'acciaieria, o comunque vicine a quel terreno c'erano dei depositi; perché se il caso è quello abbiamo già capito qual è il problema.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. C'è qui anche l'Architetto Zampoleri; il tratto dove verrà fatta la pista ciclopedonale è al di qua già dall'area di bonifica delle vecchie scorie, quindi non ci dovrebbe essere nulla, perché con la Provincia nei vari anni precedenti si è terminato il processo di bonifica per le vecchie scorie, che sono quelle montagnette che voi vedete.

Quindi giustamente loro, come dici tu, si chiedono che comunque nel momento in cui si scavi quel pezzetto, se dovesse succedere qualcosa, però a noi ufficialmente non risulta nulla in Comune perché l'area di bonifica arriva proprio adiacente a queste colline, e quindi giustamente per noi non c'è nessun problema; tant'è vero che Sindaco prima l'ha ribadito che abbiamo messo questa aggiunta proprio perché siamo sicuri che lì non ci dovrebbe esserci nulla; teniamo sempre il punto di domanda; però l'area di bonifica era stata ben delimitata dalla Provincia e dagli enti competenti, e quella parte lì era stata anche terminata, quella delle vecchie scorie. Le nuove scorie che sono rimaste sono all'interno, quindi non c'entrano niente con il tratto di passaggio della pista ciclopedonale.

Se posso precisare, perché prima il Consigliere Moioli ha detto intorno ai 200.000 €; no, l'importo annuale è quello che c'è scritto, 163.

Ah, in totale; credevo l'importo.

SINDACO. È la differenza in più rispetto al precedente.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. E per gli alberi, per rispondere.

Sì, perché ci sono già stati dei privati, abbiamo dovuto individuare delle aree comunali che sono state inviate al soggetto attuatore, e sia anche i privati hanno chiesto di poter fare questo scambio arbusti e piante, ed è possibile ed è stato accettato dal soggetto attuatore; mancano sì è vero 2000 piante, però adesso proveremo anche a pubblicizzare a livello vecchio stile, anche con dei manifesti perché tanti magari i social non li hanno, e come ha detto il Sindaco vi chiedo di divulgare; basterà compilare solo un modellino dove viene indicata la proprietà, il numero del mappale dove possono essere messe queste piante, la fornitura e la posa è tutta gratuita; quindi dovremmo magari riuscire ad aumentare il numero per fine agosto.

Tra l'altro ho parlato con l'Architetto Zampoleri di poter contattare magari anche il parco dell'Oglio perché, come voi sapete, negli anni precedenti il parco dell'Oglio ha subito dei danni dai vari eventi atmosferici che ci sono stati, e quindi nel caso forniremo anche al parco dell'Oglio queste piante; quindi chiederemo anche a loro, speriamo di riuscire a mettere tutte le 2000 piante; sono un bel numero.

SINDACO. Rientrano anche le piante da frutta; quindi al limite i privati possono chiedere anche piante da frutta; invece di comprarle le possiamo mettere noi, anzi già di una certa altezza; quindi ve lo specificheremo comunque nei manifesti.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Infatti se prima erano solo... adesso non ricordo...

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Sono carpini, per la maggior parte dei privati infatti sono carpini bianchi e sono piante autoctone; vi dico che qualcuno ci ha chiesto, faccio l'esempio, anche dei cedri; i cedri vengono dal Libano; perché abbiamo sentito anche il parco dell'Oglio, quindi devono essere piante autoctone; però sono state concesse anche le piante da frutto e un cittadino privato ha preso cinque piante da frutto. Per la maggior parte però sono carpini bianchi e altre piante che ci sono locali.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Comunque poi verrà specificato quando verrà pubblicizzata per le restanti 2000 piante che ci sarà quella tipologia di specie, ma anche nel caso piante da frutta per incentivare?
Ok, perfetto. Grazie.

SINDACO. Ok. Quindi, se non ci sono altre domande dichiarazioni di voto. Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Gente Comune si astiene.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Considerata la proposta con la quale la proprietà ha chiesto un ulteriore aggiornamento alla convenzione per alcune modifiche pertinenti all'assetto infrastrutturale, Comunità Democratica vota a favore della modifica alla convenzione urbanistica.

SINDACO. Chi è d'accordo a questa variazione? Contrari? Astenuti? 3.
Immediata eseguibilità.
Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? 3.
Grazie.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa disposto con deliberazione della Giunta comunale N. 44 del 12.05.2021

SINDACO. Punto numero 4: comunicazione prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa disposto con deliberazione della Giunta comunale 44 del 12 maggio.

Vi chiediamo solamente, è una comunicazione e quindi non si vota, solamente per dirvi che abbiamo dovuto fare questa variazione d'urgenza per affidare all'esterno la gestione del commercio considerato che l'ufficio tecnico in questo momento è ancora carente di una persona, per la quale stiamo facendo adesso la predisposizione del bando, ma penso che fino a settembre/ottobre non sarà disponibile; quindi abbiamo cercato di dare una mano.

Quindi è solo una comunicazione e non viene chiesto il voto e quindi è a posto.

A questo punto, siccome erano solo questi, se lei Architetto Zampoleri vuole fermarsi siamo contenti, se no la ringraziamo della sua presenza.

Grazie Architetto.

Anche perché prima era al lavoro ed è venuto qui direttamente.

Punto n. 5 all'ordine del giorno

Ratifica deliberazione di Giunta comunale N. 47 del 19.05.2021 avente ad oggetto: "Variazione N. 2 d'urgenza al bilancio di previsione 2021/2023 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000) – Competenza e cassa

SINDACO. Bene, punto numero 5.

Anche qui in effetti riguarda un po' la convenzione, intanto che sta uscendo l'Architetto Zampoleri, riguarda praticamente quei 250.000 € che erano previsti nella convenzione che siccome noi stavamo già affidando i lavori per la realizzazione delle centraline di controllo dell'aria, però non erano dentro nel bilancio e quindi non l'abbiamo inserito e abbiamo dovuto fare questa delibera di Giunta, per la quale adesso vi chiediamo di ratificarla, che praticamente è un'entrata e un'uscita; siccome i soldi ce li hanno già pagati, 250.000 €, abbiamo un progetto per mettere queste 4/5 centraline; chi lo vuol vedere lo può anche chiedere e quindi verranno poi spesi con questo progetto che è stato realizzato sulla falsariga di quello dell'isola, per intenderci, zona Ponte San Pietro qualche anno fa.

Se qualcuno ha qualche domanda, se no passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io per questo punto, come ha già detto lei in attuazione della convenzione c'è l'introduzione di questo sistema di monitoraggio ambientale, e quindi è una partita di giro praticamente; cioè, loro pagano 250.000 €, è un'entrata e uscita; quindi è il Comune che si prende a carico questo monitoraggio ambientale.

Ma verrà fatto quindi un bando per questa cosa? Volevo appunto una precisazione su questo.

E se si può sapere come verrà fatta questa rilevazione sull'impatto ambientale, nel senso che è il Comune che decide e quindi detta i tempi? Oppure si affida a un'azienda esterna e l'azienda in autonomia decide come svolgere il monitoraggio?

Poi, sicuramente ci auguriamo che tutti questi dati vengano pubblicati in tempo reale magari anche, o tramite il sito del Comune o magari tramite dei display fuori dal polo logistico.

Allora, su questo siamo assolutamente d'accordo anche perché è un'esigenza primaria il monitoraggio dell'aria e dell'ambiente visto il periodo storico.

Quindi volevo capire appunto questa questione; visto che comunque l'importo è 250.000 €, non sono patatine, quindi sicuramente verrà fatta un monitoraggio a livello ambientale dettagliato con delle aziende specializzate; quindi volevo capire se avevate già il progetto.

E poi chiedo al Sindaco, come anticipato, se magari nei prossimi giorni può girarci il progetto.

Già che ci sono, scusate se magari esco dal discorso, chiedo la cortesia di collaborazione per quanto riguarda la pubblicazione delle delibere di Giunta; nel senso che alcune volte noi come minoranza, ma come tutti i cittadini facciamo fatica a rimanere aggiornati e stare al passo, perché magari una delibera di Giunta effettuata in data 12 maggio viene poi pubblicata sull'albo pretorio a fine giugno, quindi dopo più di un mese. Quindi volevo chiedere questa cortesia, sia per noi come gruppo di minoranza per poter svolgere al meglio il nostro compito, il nostro lavoro, ma anche in generale comunque per tutti i cittadini.

Grazie.

SINDACO. Grazie per la domanda perché effettivamente nella convenzione, non so se l'avete visto, questi 250.000 € erano legati a due condizioni; la prima che se l'avesse chiesto come prescrizione la Provincia di Bergamo, in quel caso l'avrebbero realizzata loro; siccome poi noi abbiamo detto: anche se Arpa, la Provincia di Bergamo non dovesse chiedere nulla, come di fatto è successo, loro non sono più tenuti a realizzare quest'opera perché non sono obbligati a farlo, poi noi abbiamo voluto al tempo che quei soldi li mettessero a disposizione comunque perché l'avremmo fatto noi anche se non c'era la prescrizione.

Quindi in sostanza noi stiamo facendo un'opera che non è prescritta da Arpa o dalla Provincia; la Provincia non ci ha chiesto nulla però noi come Comune abbiamo voluto questi soldi per far sì che l'area fosse controllata prima, durante e dopo le lavorazioni.

Anche l'altra domanda che è stata fatta, e che mi dà la possibilità di chiarirlo, io ho scritto anche a tutti i Sindaci della zona dicendo addirittura che se volessero mettere loro solamente delle centraline di rilevamento, abbiamo una capacità per assorbire anche altre centraline, le centraline vi dico costano poco, si parla dai 25 ai 40.000 €; quello che costa invece è la struttura per i 10 anni innanzitutto che è all inclusive, nel senso che c'è la manutenzione complessiva per i 10 anni, e tutti questi dati saranno a disposizione di tutti i Sindaci, non solo di Arpa, e ovviamente anche dei cittadini.

Siccome sono a disposizione di tutti qualche Sindaco, per esempio già Caravaggio si è fatto avanti ma anche altri due o tre, stanno chiedendo appunto quali sono i rilevamenti, le centraline che possono mettere, e questi dati verranno poi tutti confluiti nel centro di Civate.

Quindi se avete anche voi qualche Sindaco che conoscete potete chiederglielo, dicendo poi che chiaramente dobbiamo cambiare il progetto, perché un conto è avere 5 centraline, un conto averne 10 o 12 e così via; però è già prevista la possibilità di collegare altri dati che arrivano da centraline nella zona, perché l'obiettivo nostro era appunto quello di monitorare il territorio; siccome l'ultima l'abbiamo prima di Milano, l'altra l'abbiamo a Brescia, questa zona era un po' scoperta anche se Arpa diceva che comunque non era obbligatoriamente necessario, però noi abbiamo voluto che anche la nostra area, visto anche il movimento non solo di Civate, perché c'è anche Calcio, ci sono tutti i poli logistici che stanno nascendo, e io spero che altri Sindaci comprendano l'importanza di questo monitoraggio.

Quindi il dato sarà disponibile per tutti, l'accordo è per dieci anni di questa opera qui, e adesso verifichiamo quali sono che aderiranno e poi partiremo.

Il progetto è già stato preparato, è stato fatto un bando ovviamente seguendo le normative, però un po' focalizzato su quell'esperienza lì; ci sarà una collaborazione con una società che ha fatto questo lavoro significativo sulla quale ci siamo un po' appoggiati; c'è già un'esperienza positiva.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Scusi Sindaco, quindi per quanto riguarda, nel caso, l'installazione delle colonnine nei paesi limitrofi o non, per esempio Caravaggio, l'obiettivo è quello di andare a mettere a paragone e quindi di avere uno studio un po' più completo? Perché ovviamente se abbiamo le colonnine solo a Civate al Piano, che oggi il valore dell'aria è X tra un anno X più 1, va bene, abbiamo la differenza; però mettendo a paragone magari diversi Comuni si fanno studi un po' più completi; non so, della zona bassa bergamasca.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Però devono aderire per mappare l'area; come diceva il Sindaco se voi andate tranquillamente sul sito di Arpa Lombardia ti danno la posizione delle centraline in questo momento; in questa zona della bassa praticamente sono sprovvisti e i calcoli sull'inquinamento sono sempre stati basati su dei calcoli matematici; quindi noi abbiamo chiesto fortemente di mettere nella nostra zona, all'inizio si era pensato a una centralina unica, poi invece sull'esempio dell'isola di Bergamo si è pensato a varie centraline, tra l'altro non monitoreranno solo l'inquinamento atmosferico derivante dal traffico, è possibile, ci hanno già spiegato, tarare a seconda della posizione dove le metteremo anche altri valori; e quindi poi ci sarà questa società a cui è stato affidato il progetto, che si chiama Algebra SRL, poi chiederò l'Architetto Zampoleri di girarvi l'incarico; e quindi si potrà controllare.

Si partirà con un punto zero, prima dell'inizio dell'attività di Amazon per verificare qual è l'impatto prima del day one di inizio lavoro, e poi si procederà con dei controlli stabiliti temporalmente dal progetto.

Però la richiesta che diceva il Sindaco negli altri Comuni, basterà spendere per acquistare la singola centralina che poi verrà collegata a questo sistema di monitoraggio; e servirà quindi probabilmente per vedere effettivamente qual è l'impatto sulla nostra zona della bassa.

SINDACO. Dichiarazione di voto se non ci sono altre domande. Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Gente Comune si astiene.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Tenuto conto che le variazioni di bilancio che vengono adottate dalla Giunta devono essere ratificate dal Consiglio nel termine di 60 giorni dall'approvazione, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Chi è d'accordo? Astenuti? Contrari? Nessuno.

Immediata esigibilità. Chi è d'accordo? Astenuti? Contrari? Nessuno.

Grazie.

Punto n. 6 all'ordine del giorno

Aggiornamento allegati al rendiconto e quote vincolate avanzo di amministrazione anno 2020 alla certificazione del fondone Covid di cui art. 39 comma 2 D.L. 104/2020

SINDACO. Punto numero 6: aggiornamento allegati al rendiconto e quote vincolate.

Questa qui, come avrete visto, è una delibera molto tecnica. Chiedo all'Assessore Foresti se ci faccia un resoconto, ma è praticamente un giro, non cambia la sostanza.

Prego.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Buonasera a tutti.

È più complicata da spiegarsi che a farsi questo punto dell'ordine del giorno.

Comunque nella sostanza, cerco di semplificarlo e renderlo chiaro; non cambia nulla rispetto a quello che è il risultato d'esercizio dell'anno 2020, va solo variata la destinazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione semplicemente perché? Il Ministero ha chiarito come rendicontare l'utilizzo dei fondi Covid

dell'anno 2020 con una data successiva alla data di approvazione dell'esercizio; quindi l'esercizio è stato approvato nel Consiglio del 28 aprile, invece questi chiarimenti sono arrivati con un termine del 31 maggio; quindi la responsabile finanziaria ha dovuto rivedere quelli che erano stati gli utilizzi e le destinazioni dei fondi Covid suddividendo la quota vincolata da quella non vincolata e ha dovuto rivedere questo prospetto.

Quindi nella sostanza non cambia nulla perché i dati contabili sono quelli; è stata cambiata post quella che è la quota vincolata o meno di questi fondi Covid.

Quindi per questo motivo ha dovuto allegare un rendiconto aggiuntivo rispetto alla gestione 2020 che è quella che adesso andiamo a deliberare.

Quindi nella sostanza, ripeto, non cambia nulla per quello che riguarda i numeri; cambia solo la composizione di questo rendiconto.

Dopo se avete domande nel limite del possibile cerco di rispondervi.

CONSIGLIERE ARMELLINI GIADA. Io se posso un chiarimento; nel senso che da quello che hai appunto appena detto si deduce che il risultato di amministrazione non cambia ma solo la parte vincolata e quella svincolata subiscono delle variazioni; la parte svincolata è quindi di libera destinazione? Cioè nel senso che l'amministrazione comunale può farne quello che vuole?

E dato che subisce una variazione, un incremento, praticamente triplica da 13.000 € a più di 40.000 €, non so, chiedo se ci sono già delle proposte su come destinare questo importo che è bello abbondante rispetto a quello iniziale oppure no?

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Lo vediamo nelle variazioni di bilancio successive, nel senso che comunque buona parte di quei fondi sono comunque destinati ad interventi Covid anche per quest'anno, quindi sono poi stati destinati anche per quello.

Lo vediamo al punto successivo.

SINDACO. Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune è a favore.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Valutata l'acquisizione dei pareri favorevoli dell'organo di revisore dei conti e della responsabile area finanziaria, Comunità Democratica vota a favore della ridefinizione del prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione anno 2020.

SINDACO. Chi approva questa variazione?

immediata eseguibilità? Unanimità.

Grazie.

Punto n. 7 all'ordine del giorno

Variazione di Consiglio comunale N. 2 al bilancio di previsione 2021/2023 e conseguente adeguamento del DUP 2021/2023

SINDACO. Andiamo al punto numero 7: variazione di Consiglio comunale numero 2 il bilancio di previsione 2021/2023 e conseguente adeguamento del dup.

Chiedo ancora l'Assessore Foresti di spiegarci, più che spiegarci io direi lo diamo per letto, magari una breve sintesi e poi...

Prego...

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Ne approfitto per riagganciarmi al punto precedente, quindi fra le varie variazioni che abbiamo inserito buona parte, quelle più consistenti, sono proprio sulle agevolazioni che riguarderanno le Tari; quindi utilizzeremo buona parte della rettifica del rendiconto precedente sulle utenze domestiche e anche sulle utenze non domestiche per una cifra di circa 45.000 €; quindi quello sarà l'intervento complessivo che faremo per quanto riguarda riduzione Tari.

Altri interventi; io do per scontato che li abbiate visti, poi eventualmente mi chiederete nel dettaglio.

Le variazioni principali sono più che altro sulle quote invece destinate agli investimenti, immagino che saranno quelle con le cifre anche più consistenti.

Quindi, come avrete visto, abbiamo accantonato temporaneamente il progetto della pista ciclabile verso Martinengo riducendo l'impegno previsto di 55.000 €; abbiamo lasciato giusto una quota sufficiente per la progettazione.

È stato accantonato perché è un progetto che non possiamo fare da soli, la fetta più grossa deve farla il Comune di Martinengo, quindi bisogna farlo in sintonia con loro e per il momento non è nelle priorità dell'altro Comune.

Buona parte di questi soldi, quindi insieme ad altri vendita di bilocali ad esempio cimiteriali, sono stati destinati un po' per interventi di risistemazione del cimitero, quindi manutenzione proprio del cimitero stesso, un ulteriore intervento straordinario sull'immobile del castello, si è resa necessaria la sistemazione di un secondo immobile sempre di proprietà comunale; si è fatta questa valutazione perché c'era già il cantiere aperto, c'erano già le strutture predisposte all'intervento e quindi si è destinato 30.000 € per questo intervento, oltre ad altre spese per terminare l'intervento fatto presso il centro socio culturale.

Quindi buona parte degli interventi sono un po' racchiusi in queste voci.

Se avete altre sulle altre voci di dettaglio chiedete pure.

SINDACO. Domande? Dubbi? Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io volevo chiedere alcuni chiarimenti.

Per quanto riguarda il contributo regionale del progetto sicurezza, c'era uno stanziamento iniziale di 16.000 poi passato a 10.000, perché se non ricordo male ne avevamo già parlato nell'ultimo Consiglio comunale, c'era stata una diminuzione dei fondi di Regione Lombardia e quindi anche il Comune doveva mettere a bilancio meno, giusto? Del 30% se non ricordo male. Ok.

Poi, volevo capire un attimo la situazione delle rette del centro ricreativo estivo.

Su questa cosa diciamo che la gestione è simile a quella dell'anno scorso? Quindi diciamo che il Comune si organizza e gli entrano tutte quelle che sono le rette del cre per poi pagare animatori e tutte le spese? Ok. Perfetto. Ma quindi diciamo che è un bilancio comunale dove l'oratorio non interviene? Nel senso, se fino a due anni fa il cre, il centro ricreativo estivo, era gestito dall'oratorio e quindi gestiva anche quelle che erano le entrate e le uscite e semplicemente il Comune destinava, adesso non ricordo bene se 5 o 10.000 € di aiuto per questo servizio, adesso la cosa si è ribaltata; nel senso che è il Comune che gestisce a 360 ° quella che è la parte economica; non sto parlando di parte ricreativa, parte educativa che ovviamente come è giusto che sia deve rimanere a quello che è l'oratorio.

Quindi sono praticamente delle maggiori entrate di 18.000 € e uscite di 18.000, e quindi va a pareggiarsi, va a zero.

Ma quindi se fino a due anni fa il Comune contribuiva con 5.000 € adesso il Comune con questa nuova gestione contribuisce con zero.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. No, 5.000 € sempre sono stanziati; i 18 sono in aggiunta ai 5.000.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Ok, quindi le uscite sono 23.000; le entrate sono 18 e le uscite 23; quindi rimane invariato, sono sempre 5.000. ok.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Allora, per quanto riguarda il discorso cre, l'anno scorso l'oratorio ha chiesto, visto che la situazione era particolare anche per immagino il discorso di responsabilità, di sanificazione e quant'altro, di gestirlo in collaborazione proprio stretta col Comune; quest'anno si è un po' riproposta la stessa situazione, un po' più affievolita però comunque l'oratorio ha chiesto ancora il supporto nell'aspetto finanziario del Comune; quindi è una cosa che si è fatta l'anno scorso, si è fatta quest'anno e l'anno prossimo spero che non succeda più, quindi verrà gestito ancora probabilmente in autonomia dall'oratorio.

Detto questo, abbiamo fatto questa previsione, abbiamo accordato ancora la gestione finanziaria anche per quest'anno, i costi sono aumentati comunque; l'anno scorso non sono state fatte le gite, quest'anno verranno fatte le gite.

Andremo probabilmente ad aggiungere ulteriori 10.000 € perché abbiamo avuto notizia ieri di un contributo che arriva a livello mi sembra ministeriale, non regionale credo, credo sia proprio nazionale.

Quindi queste ulteriori somme verranno destinate anche per il pagamento delle gite che verranno fatte quest'anno.

Inizialmente si era previsto di girare questo costo a carico dei ragazzi che frequentavano, invece visto che sono arrivati anche questi fondi riusciremo a coprire anche le spese delle gite.

Questo per dare una notizia in più che qui non è riportata.

Contributo a fondo perduto, sì.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Quindi diciamo che questa situazione è ancora una situazione un po' in fase emergenziale, quindi si cercherà poi nei prossimi anni, dall'anno prossimo in poi, di ritornare alla normalità come è sempre stato. Perfetto.

L'ultima domanda per quanto riguarda la manutenzione straordinaria polo scolastico COVID-19 con uno stanziamento iniziale di 22.000 €, minori spese di 22.000 €.

Di cosa si tratta?

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Anche in questo caso erano stati stanziati questi soldi perché si prevedeva di fare un intervento, di fare una copertura, una tettoia esterna alla scuola primaria; visto che adesso l'ingresso è contingentato, quindi sempre parlando di emergenza Covid, si era pensato di fare questo intervento.

Ovviamente erano soldi anche in questo caso vincolati; avendo dovuto vedere la quota vincolata dalla quota non vincolata per il momento il progetto è stato accantonato; però abbiamo avuto notizia sempre in questi giorni, perché è tutto un continuo evolversi, che probabilmente verranno stanziati degli ulteriori fondi, a livello regionale questa volta, e potremo comunque far rientrare questo intervento.

Intanto è stato accantonato.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Scusa Paolo, sfrutto la tua gentilezza scusami, le ultime due cose, giuro.

Per quanto riguarda gli interventi straordinari presso il cimitero, maggiori spese di 20.000 €; gli interventi straordinari del castello l'hai già detto prima; interventi diversi presso il centro socioculturale, maggiori spese di 24.000 € rientra ancora nella ristrutturazione di quello che è questa saletta al primo piano? Ok. Perfetto.

L'unica cosa quindi è il cimitero.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Il cimitero magari è più ferrato di me l'Assessore Raimondi; comunque verranno fatti...

Passo la parola direttamente a lui perché l'ha seguito lui.

ASSESSORE RAIMONDI EDOARDO. Per quanto riguarda questi 20.000 € per noi è un primo stanziamento per degli interventi di ristrutturazione, chiamiamoli così, di alcuni piccoli interventi presso il cimitero che riguarda soprattutto apparati murari, piuttosto che accessi alle tombe che sono vecchi, logorati e quindi andrebbero sostituiti; per cui adesso siamo nella fase in cui stiamo richiedendo una serie di preventivi per poi capire da cosa partire, dare priorità in sostanza.

Perché questo è un primo stanziamento che peraltro è dovuto anche a delle entrate che direttamente vengono dal cimitero che abbiamo deciso di stanziare per quegli interventi lì, perché è giusto che sia così in sostanza.

Poi c'era anche il tema della casa mortuaria che c'è all'interno del cimitero, perché è vecchia, non so se hai avuto modo di vederla, ed è in pessime condizioni. Non te lo auguro di vederla, però è un altro di quegli interventi che bisognerà fare perché effettivamente è in pessime condizioni.

Oltre anche alle coperture, perché alcuni dei punti nel cimitero dove alcuni dei corpi dei colombari, delle aree in cui ci sono i loculi, ci sono delle perdite, per cui bisognerà anche andare a rivedere le pendenze.

questa è una prima parte.

Invece per quanto riguarda la domanda sul centro socioculturale, giusto?

Esattamente; infatti qui per quanto riguarda le spese del CPI, magari se mi sbaglio mi corregga anche il Sindaco perché sono arrivato in coda, qui era stato fatto, come potete vedere, al di là del consolidamento delle solette ma c'era anche tutta la questione riguardante la messa in sicurezza proprio per la certificazione

CPI, e sostanzialmente al fine di avere tale certificazione è anche importante mettere a norma l'impianto elettrico; per cui la maggior parte di queste risorse andranno direttamente su questo tipo di sistemazione che è funzionale per avere la certificazione.

SINDACO. Se non ci sono più domande concedetemi una battuta da ex Assessore al bilancio.

Quando noi avevamo maggiori entrate di biloculi e così via, i 10/20.000 € scomparivano dopo 5 minuti sulle spese correnti; è forse la prima volta, c'è qui anche l'ex Assessore Picco che lo può testimoniare, è la prima volta che siamo riusciti a dire: no, quei soldi li li destiniamo per interventi strutturali e non per spese correnti. Quindi è un segnale importante, vuol dire che l'amministrazione sta gestendo in modo molto più equilibrato. Nel senso che prima dovevamo racimolare, arrivavano 1.000 € in più ed erano già subito destinati perché ci servivano per far quadrare i conti; oggi fortunatamente abbiamo anche la possibilità di mettere a posto il muro esterno su via San Giorgio, la casa mortuaria e così via; anche se forse non saranno sufficienti, però si pensa a un discorso di investimenti.

Era solo per precisarvi che effettivamente la situazione sta cambiando in modo positivo.

ASSESSORE FORESTI PAOLO. Sì, infatti se posso aggiungere una cosa; proprio riferito a questo la nostra idea è di analizzare quello che è lo stato di fatto attuale per poter appunto prevedere ipoteticamente le spese e poi nel tempo fare i dovuti interventi che sono utili.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io su questa cosa ripropongo sempre la nostra idea dell'introduzione delle commissioni che per me, per noi tutti perché alla fine era di entrambi i programmi elettorali.

So che la situazione Covid emergenziale magari non ha aiutato, sicuramente quello sì, però magari in un futuro, magari nei prossimi mesi se si riesce ad approfondire la questione, ad introdurre queste commissioni; ma semplicemente per creare proprio anche l'interesse ai civitesì; non so, uno che si vuole interessare di edilizia, quindi di quelle che possono essere le opere o le ristrutturazioni che possono essere una priorità nel paese; cioè, al posto di pensare magari con due teste si pensa in dieci, in un gruppo, sia a livello magari di quello che possono essere le opere pubbliche, le ristrutturazioni, come possono essere la questione associativa e tutte le altre questioni.

Quindi io su questo rimarco ancora vivamente l'introduzione di queste commissioni.

SINDACO. Dichiarazioni di voto per questa variazione? Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Coerentemente con le votazioni precedenti, Gente Comune voto contrario.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Viste le voci di variazione che si ritengono coerenti con le necessità e le scelte intervenute a favore del buon funzionamento dell'amministrazione, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Allora, chi approva questa variazione? Contrari? 3.

Immediata eseguibilità.

Chi approva? Contrari? 3.

Grazie.

Punto n. 8 all'ordine del giorno

Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione piano economico finanziario per l'anno 2021

SINDACO. arriviamo al punto numero 8 che riguarda la Tari; parleremo dell'approvazione del piano economico finanziario per l'anno 2021.

Passo la parola all'Assessore competente. Prego.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNI. Anticipo subito che uno degli allegati, l'allegato 3, perché alcuni hanno avuto problemi a leggerlo, era soltanto perché è rimasto nel formato dove c'è la firma digitale e quindi è il

documento dove il direttore generale di Servizi Comunali, Dottor De Tavonatti autenticava e dava il proprio parere favorevole al piano economico finanziario; era solo per precisare questa cosa.

Partiamo dal piano economico finanziario della tassa sui rifiuti; praticamente la tassa sui rifiuti che viene poi stabilita nel punto successivo, viene calcolata in base a un piano economico finanziario, cioè praticamente che contiene il fabbisogno annuale per il servizio di gestione dei rifiuti.

Come ho anticipato l'anno scorso, e quindi per i nuovi Consiglieri lo ripeto, dal 2019 lo Stato italiano ha indicato, affidato all'Arera, che è l'autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente, la necessità di definire come calcolare questi costi e come creare questo piano economico finanziario.

Per il 2021, basandosi sui costi del 2020 degli anni precedenti, e avete visto anche il primo allegato che è praticamente dove c'è tutto questo elenco, in base a quanto stabilito da Arera il fabbisogno totale per il Comune di Civate al Piano è di 441.254 €; di cui 189.000 per la componente di costo fisse quindi quelle componenti che riguardano i costi prettamente legati alla raccolta del rifiuto che sono costi fissi ogni anno, anche la gestione della nostra piazzola ecologica; e di 251.872 € per i componenti di costo variabile, che sono le componenti che riguardano invece le singole raccolte, il singolo smaltimento e così via.

Il decreto sostegni, che è del 22 marzo 2021, ha dato come termine, ha prorogato il termine di approvazione al 30 giugno e quindi adesso noi stiamo ad approvare il piano finanziario nell'ultimo giorno disponibile.

Al piano finanziario è allegata anche la relazione di accompagnamento; do per letti perché anch'io li ho dati per letti e li ho visti con la Dottoressa Remondini tutti i calcoli che sono basati su formule matematiche e su coefficienti.

La prima parte è quella descrittiva, dove si analizza il servizio che viene fatto all'interno del Comune di Civate; vi faccio solo una piccola nota su quella che è la percentuale di raccolta differenziata all'interno del nostro Comune.

Come potete vedere tra il 2019 e il 2020 c'è stata una leggera diminuzione, che però è dovuta al periodo Covid; tant'è vero che anche Arera nelle sue varie determinazioni o delibere cita sempre che l'anno 2020 è stato un anno particolare, e quindi tiene conto e terrà conto anche nella delibera che approveremo dopo della situazione epidemiologica.

E quindi nonostante l'emergenza Covid diciamo che comunque il nostro Comune ha raggiunto ancora dei buoni dati, e quindi siamo ancora nei Comuni Ricicloni anche perché abbiamo comunque una raccolta pro capite che si aggira intorno ai 41 kg di indifferenziato, perché questo è il dato che vale per poi entrare a far parte nelle classifiche di Lega Ambiente; è uguale a quello dell'anno scorso.

L'altro dato che voglio far notare è il raddoppio praticamente della raccolta dell'olio quello commestibile per la casa; quindi il fatto di aver distribuito ai cittadini i contenitori più di due anni fa, ha portato al 2017 quando si raccoglievano 870 kg a raccoglierne nel 2020 1.610; quindi anche quello è un buon risultato per il nostro Comune e per l'ambiente.

Andava negli scarichi e quindi con tutte le problematiche ambientali.

Io mi ricordo sempre quando ho partecipato al seminario di Servizi Comunali che spiegavano che un litro di olio gettato nelle condutture crea una patina di 1 km² sul mare, sui laghi; e questo dato mi è rimasto in mente.

Di co sempre anche ai ragazzi quando facciamo qualche evento a carattere ambientale, perché pensare che un litro di olio buttato possa creare 1 km² di patina è molto significativo, spiega bene la motivazione di questa scelta.

Quindi questo è.

Se c'è qualcuno che vuole chiedere qualcos'altro?

Poi spiegherò meglio nel punto successivo, questo è proprio il calcolo del fabbisogno annuale.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io, Giovanna, se posso vorrei chiederti per quanto riguarda il nuovo centro di raccolta se hai uno studio o comunque un'indagine sul numero dei visitatori in media; cioè se è rimasta invariata, se è più comoda e quindi più cittadini cividatesi utilizzano il centro di raccolta.

Poi volevo chiederti, a livello proprio di misurazione: quante volte vengono misurati i pesi e le quantità? Dove vengono pesati? Se c'è un cronologico mese per mese, quindi se ci sono a livello mensile o settimanale? E poi avevo letto che nel regolamento l'amministrazione comunale doveva nominare un responsabile che era addetto al controllo delle quantità; volevo capire se, non so, ogni tot magari mensilmente vengono fatti dei controlli a campioni sulle quantità.

Tutto qua.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Per quanto riguarda il centro di raccolta, essendo partito praticamente a metà ottobre, non abbiamo ancora dei dati precisi; diciamo che controllando i primi 4/5 mesi del nuovo anno, guardando i dati e poi ti spiego come facciamo ad avere questi dati, gli accessi sembrano normali come negli anni precedenti; abbiamo risolto alcune problematiche che giustamente quando si inizia a fare una nuova cosa ci vengono indicate sia dai cittadini ma anche dagli operatori; non so se lo sapete ma abbiamo sostituito alcuni cassoni che erano più alti della ringhiera di sicurezza, e quindi abbiamo anche migliorato questa problematica.

Per ora le lamentele erano all'inizio rivolte a questi cassoni più alti, quindi adesso la situazione è a posto. Si dovrebbe partire, perché è iniziata tutta la procedura, con l'accesso quello automatizzato; dovrebbe essere intorno all'autunno.

Per le aziende inizieremo con il nuovo anno perché, come voi sapete, adesso le aziende, cioè le utenze non domestiche, hanno un permesso annuale cartaceo che viene rilasciato dall'ufficio tecnico; a partire invece dal 2022 verrà consegnata a loro una tesserina per poter accedere alla piazzola.

La stessa cosa avverrà per i cittadini che però utilizzeranno la CRD, cioè la tessera sanitaria col proprio codice fiscale.

Per quanto riguarda invece tutti i dati, c'è un applicativo di Servizi Comunali che ci chiama wingup a cui ha accesso uno dei tecnici comunali con password e si può accedere anche giornalmente perché Servizi Comunali aggiorna praticamente in tempo reale con tutte le pesate e i viaggi di smaltimento; le pesate avvengono praticamente nel luogo dove vengono conferiti i rifiuti, il luogo terminale.

Per la plastica e l'organico è Montello, per il vetro se non ricordo male, non ho sottomano l'ultimo dato...

Allora, noi control a campione no; li avevamo fatti, adesso mi ricordo, nei primi anni per verificare, quando utilizzavamo, avevamo chiesto il permesso di utilizzare la pesa in via Palosco ed erano risultati perfetti rispetto a quanto individuato da Servizi Comunali.

Diciamo che obiettivamente negli ultimi anni non abbiamo mai fatto noi un controllo sulla pesatura, anche perché diventa un attimino difficoltoso; però ci risulta, quando li avevamo fatti, che non c'era stato nessun problema.

Obiettivamente anche loro rischiano, perché essendo un'azienda che comunque ha il Comune di Civitate come socio, perché è un'azienda a capitale pubblico quindi ci dobbiamo per forza fidare, perché altrimenti gli oltre ormai 80 Comuni che hanno deciso di aderire a Servizi Comunali penso che, visto che durante gli anni è andata sempre aumentando questo numero, ha dato fiducia e quindi Servizi Comunali penso che sia un'azienda seria.

L'ufficio tecnico ha il codice di accesso.

Non abbiamo ancora indicato; quando ci sarà l'organico al completo verranno definiti i vari ruoli; di solito si occupa dei rifiuti il Geometra Erika Testa.

Però questo applicativo viene aggiornato giornalmente, quindi anche dopo una settimana tu puoi sapere cosa è stato portato e cosa è stato pesato.

È fatto molto bene; puoi fare subito delle statistiche anche mensili, settimanali; ed è un portale che ha creato Servizi Comunali; quindi è molto buono.

SINDACO. Altre domande o dichiarazioni di voto? Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Su questo punto siamo completamente soddisfatti; nel senso che la raccolta differenziata negli anni, che era partita ancora 10/15 anni fa, è sempre stata in crescendo; quindi sicuramente per merito di chi ha trasmesso la cultura della raccolta differenziata, ma anche poi di tutti i civitatesi, perché alla fine quello che è la raccolta differenziata è un puzzle; nel senso che tutti i civitatesi hanno dimostrato che comunque con impegno, con senso di responsabilità tengono a questa tematica.

Quindi su questo noi siamo assolutamente a favore; quindi Gente Comune vota favorevole.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Per le motivazioni bene espresse e riportate nella relazione illustrativa e anche poi espresse dall'Assessore competente, Comunità Democratica approva il piano finanziario Tari relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021.

SINDACO. Ok. Allora chiedo l'approvazione di questo piano economico. Unanimità.
Immediata eseguibilità?
Grazie.

Punto n. 9 all'ordine del giorno
Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione delle tariffe anno 2021

SINDACO. Passiamo adesso al punto successivo che è conseguente a questo piano, in quanto sono state stabilite delle tariffe che in parte recepiscono anche quello che ha anticipato l'Assessore Foresti con gli abbattimenti previsti dal Covid.
Prego Assessore.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Come detto prima, dal piano economico finanziario nascono poi le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche.

Il punto principale è che la tassa sui rifiuti deve coprire integralmente i costi di investimento di esercizio relativi a questo servizio.

Come vi ho detto Arera ha stabilito anche il metodo per la determinazione delle tariffe, e in questo caso, non so se avete notato, c'è una leggera differenza sull'ammontare che è di circa 2.432 €, ma perché ci sono degli importi che Arera fa decurtare dall'importo del piano economico finanziario e che sono elencati nella delibera.

Come vi ho detto vengono richiamate le deliberazioni di Arera che riconducono all'emergenza epidemiologica di Covid, e la tariffazione, come potete vedere negli schemi allegati, è sempre suddivisa su una componente fissa e una componente variabile.

Allora, la componente fissa è uguale per entrambe le utenze e sono i metri quadrati; la componente variabile cambia per le utenze domestiche dove è il numero delle persone che fanno parte del nucleo familiare, mentre invece ancora per le aziende è un calcolo matematico che tiene conto sempre dei metri quadrati, non avendo le persone fisiche di per sé, essendo aziende.

Come ha anticipato l'Assessore Foresti, nel rivedere quello che veniva chiamato il mega fondo Covid l'ente governativo ci ha detto che una parte di questi fondi, e in particolare 32.000 €, dovevano essere destinati alle utenze non domestiche; mentre circa 12.740 € dovevano essere destinati alla Tari in generale.

Noi però abbiamo deciso di destinare i 32.000 precisi a copertura della riduzione totale per alcune categorie che sono state nel 2020 colpite dalle chiusure del Covid, e anche durante i primi mesi del 2021; c'è un elenco di queste attività che trovate allegato alla delibera.

Negli allegati trovate anche lo specifico, allegato A, trovate lo specifico alla quinta pagina; ci sono anche le indicazioni in una colonna finale dell'ammontare per categoria delle esenzioni che vanno giustamente a raggiungere, sono 31.582 più vari arrotondamenti, arriviamo giusto all'utilizzo di 32.000 €.

La stessa cosa, invece, potevamo utilizzare per esempio 12.000 € per tutti; abbiamo deciso in questo caso di utilizzarli per diminuire una parte della quota variabile delle utenze domestiche proprio perché, come avevo spiegato prima, nel 2020 voi sapete che se in una famiglia c'era un positivo non si poteva fare la raccolta differenziata e allora abbiamo spalmato questi 12.000 €; è poca roba, però almeno questi 12.000 € per abbattere quella parte che riguardava la parte di indifferenziato.

C'è anche qui lo schemino a pagina 2 dove si indicano le riduzioni Covid.

Manderemo con le due rate da pagare, che saranno a settembre e a novembre, anche una lettera accompagnatoria dove verrà specificato l'importo per ogni utenza domestica delle riduzioni Covid facendo presente che sono riduzioni che ci saranno solo quest'anno.

Faccio notare però, come potete vedere dallo schemino, dalla tabella che è successiva a quella delle utenze non domestiche, che comunque tralasciando anche le agevolazioni Covid, sia le utenze domestiche che non domestiche subiranno in linea di massima una diminuzione dovuta, come ripeto, all'eccellente lavoro di raccolta differenziata che stanno facendo i nostri cittadini.

Poi giustamente la Dottoressa Remondini faceva presente di comunicarlo, ci saranno poi delle utenze che avranno qualcosa in più, ma questo dipende ancora perché parte della tassa viene legata ancora ai metri

quadrati; chi ha abitazioni con metri quadrati elevati, però questi sono calcoli che ci arriveranno nel momento in cui verranno emesse le varie tariffe.

In generale, e in quei dati che sono dati per le statistiche e sono dati utilizzati come esempio, c'è una diminuzione per tutte le categorie.

La questione degli svuotamenti; quest'anno, e c'è anche l'allegato A, all'interno dell'allegato A, alla fine c'erano queste quattro pagine dove si parlava degli svuotamenti minimi sia per le utenze domestiche che non domestiche; come si calcolano.

Anche qui abbiamo tolto una percentuale del 20% rispetto al costo dello smaltimento del secco, perché come sapete il materiale quello dei dispositivi sanitari, qui viene indicato come materiale assorbente, viene sempre posizionato al di fuori del bidoncino con microchip; è una scelta che hanno fatto tutte le amministrazioni comunali, e quindi questo costo viene ripartito su tutte le utenze senza metterlo nel calcolo degli svuotamenti.

Vi faccio notare che rispetto al 2019, quanto si erano stabiliti gli svuotamenti minimi e il costo unitario per svuotamento, l'importo è diminuito.

Il costo aggiuntivo per ogni svuotamento che eccede agli svuotamenti minimi è di 1,79 € per bidoncino da 40, mentre era 2,35; questo è ancora dovuto alla maggiore raccolta differenziata e quindi in base ai nuovi calcoli è diminuito anche il costo degli svuotamenti in eccesso.

Ad inizio dell'anno l'amministrazione ha già provveduto a mandare una lettera a quelle utenze che hanno leggermente sforato il numero di svuotamenti massimi; c'è chi ci ha contattato chiedendo le motivazioni e ha capito come e perché sbagliava nella raccolta differenziata; e ci sono invece altre persone, qui lo dico, che ci hanno detto: no, io tutte le settimane voglio mettere fuori il bidoncino; e abbiamo fatto presente che pagheranno di più; non vogliono tenere il sacchetto in casa e mettono il loro bidoncino fuori tutte le settimane e avranno un numero di svuotamenti superiore a quello permesso.

Per quanto riguarda invece le utenze non domestiche, sempre ricollegandoci all'anno 2020, perché i dati sono riferiti all'anno 2020 che è stato un anno terribile per tutte le aziende, abbiamo deciso di non conteggiarli; anche perché i dati sono leggermente sfalsati avendo avuto le chiusure, avendo avuto aziende che giustamente non hanno lavorato anche per più mesi; e quindi si è deciso però con la Dottoressa Remondini e Servizi Comunali di calcolare comunque quello che sarebbe stato il limite minimo degli svuotamenti anche qui per ogni categoria; il calcolo viene fatto sempre in base, viene scelta per categoria, vengono esclusi i picchi, in ogni categoria c'è sempre chi si discosta dagli altri per non andare a gravare sugli altri utenti della stessa categoria, questo è un calcolo che è stato predisposto da Servizi Comunali ed è accettato da Arera, vengono esclusi i picchi; viene fatta una media del costo tra i metri quadri totali di quella categoria e i litri smaltiti per quella categoria, viene presa una percentuale che poi viene moltiplicata di nuovo per i metri quadrati all'interno della stessa categoria.

Potete vedere questi numeri ed esempi di numeri di svuotamenti che sono concessi annualmente per suddivisione a seconda della categoria a cui appartiene un'azienda.

Anche qui manderemo alle attività il documento esplicativo per spiegare che quest'anno non verranno applicati, però se ci sono, e ci sono, delle attività che nonostante le chiusure hanno un po' superato i limiti, verranno in questo caso, essendo meno rispetto alle utenze domestiche, la decisione dell'assessorato è quella di convocarli per verificare il perché di questi svuotamenti anomali.

Te lo dico già subito che non sono tante, per quello che le convocheremo.

E quindi questo è tutto.

Ma non verranno applicati, gli arriverà la lettera dove verrà spiegato che per quest'anno non gli verranno applicati, proprio per la straordinarietà dell'anno che abbiamo appena passato; ed essendo dati riferiti al 2020 sarebbero stati di sicuro sfalsati.

Se avete domande?

SINDACO. Prego per chiarimenti.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. In realtà in parte ha già risposto l'Assessore Pagani in merito alla domanda che sto per fare, però comunque vorrei appunto porla.

Preso atto comunque che il Comune sta impiegando forze abbastanza importanti in merito a tutta la questione legata ai rifiuti e alla differenziata; visto che comunque ci sono stati degli aiuti diminuendo alcuni

costi ho analizzato abbastanza dettagliatamente quelle che sono le tabelle da voi forniteci; sicuramente è un lavoro fatto bene, quindi innanzitutto complimenti.

In secondo luogo però volevo anche evidenziare come anche alcuni Comuni vicini hanno aiutato maggiormente i propri cittadini eliminando, o meglio sanando la prima rata appunto della Tari; in realtà avete già risposto quando avete evidenziato, e cioè avete cercato di aiutarli in modo diverso quindi diminuendo quelli che sono le tariffe, cercando di andare incontro ad alcune categorie specifiche eccetera eccetera.

Però comunque volevo evidenziare questo aspetto qua, e quindi credo che sia una scelta essenzialmente politica, tra virgolette.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Posso precisare? Era possibile per le tariffe 2020 e l'aveva concesso Arera, infatti per esempio il Comune di Calcio aveva ridotto, Pontoglio aveva tagliato la seconda rata; è stata, è vero, una scelta politica; abbiamo utilizzato i fondi Covid per altre questioni.

Quest'anno invece le uniche possibilità che c'erano erano quelle indicate dal decreto sostegni, quindi quella quota per le aziende e nel caso anche quella potevamo utilizzarla per le aziende e non per le utenze domestiche, però noi abbiamo preferito in questo caso andare in un certo senso a mitigare quel conferimento in più che è stato fatto sull'indifferenziato dovuto alla pandemia, perché abbiamo avuto, voi lo sapete, numerose famiglie toccate dal Covid, e quindi che non hanno per un determinato periodo la raccolta differenziata, non per loro volontà.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. In realtà però il Comune di Palosco ieri in Consiglio comunale ha tolto la prima rata Tari, quindi si poteva fare anche quest'anno se proprio c'era desiderio; però capisco, comprendo le vostre scelte.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Probabilmente ha utilizzato altri fondi.

Come ho detto anche l'anno scorso, se si toglie a tutti obiettivamente diventa anche in totale... è vero, si toglie ai cittadini una tassa, una parte della tassa da pagare, però come ho detto prima le nostre tasse sono già diminuite per la raccolta differenziata, è una scelta diversa; quindi giustamente è una scelta politica diversa.

SINDACO. Era solo per precisare, l'hai già anticipato, che la media delle tariffe è dell'8/12% in meno, non considero comunque l'abbattimento anche di 12.400 €; quindi oltre all'8/12% più o meno in riduzione che avranno di meno le domestiche, ci sarà anche l'abbattimento per il covid alle società rimaste chiuse.

Era per dire che lì non si configura, quindi può darsi che dal 12 vada al 16%, una cosa del genere.

Solamente per dire che comunque è una cosa significativa e anche i 32.000 € sono stati tolti proprio a chi ha subito le chiusure nell'anno precedente.

Ok, se non ci sono altre domande? Prego.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Volevo sottolineare che comunque il lavoro è ben fatto, quindi innanzitutto un complimento; poi era soltanto una richiesta.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. La ringrazio, era solo per specificare; io so che l'anno scorso per esempio su Pontoglio era nata anche una discussione perché a Civate i cittadini dicevano: allora buttavo dentro tutto anch'io.

Capisci che diventa un po' difficile accontentare tutti.

La scelta è stata giustamente diversa e abbiamo preferito indirizzare i fondi su altri interventi.

SINDACO. Ok, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune vota favorevole.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Comunità Democratica approva le tariffe della tassa Tari per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del piano finanziario della banca dati dei contribuenti,

esse sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2021.

Voto favorevole.

SINDACO. Chi approva queste tariffe?

Immediata eseguibilità?

Unanimità.

Grazie.

Punto n. 10 all'ordine del giorno

Approvazione bilancio consuntivo anno 2020 dell'azienda speciale consortile Solidalia di Romano di Lombardia (BG)

SINDACO. Punto numero 10: approvazione bilancio consuntivo anno 2020 dall'azienda speciale consortile Solidalia.

Qui è una formalità perché questo bilancio di Solidalia noi Sindaci l'abbiamo già approvato ovviamente all'interno del nostro ambito il 29 aprile quando tutti erano presenti, quindi per noi è già approvato; però la norma adesso chiede anche ai Consigli comunali di approvarlo; quindi come vedete non possiamo certo fare nessuna modifica, dobbiamo solo prenderne atto e approvarlo.

Quindi, se qualcuno ha qualche domanda? Ma penso che sia una prassi formale.

Prego, se no andiamo in dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune vota favorevole.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Comunità Democratica vota favorevole.

SINDACO. Allora, chi approva il bilancio di Solidalia?

Immediata eseguibilità?

Grazie.

Punto n. 11 all'ordine del giorno

Approvazione del regolamento di funzionamento del centro di riutilizzo Comune di Civate al Piano

SINDACO. Punto numero 11: approvazione del regolamento di funzionamento dal centro di riutilizzo situato nel centro di raccolta come avrete già visto tutti.

Chiedo ancora all'Assessore di dire se è cambiato qualcosa rispetto a quanto inviato. Prego.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Come avrete visto nella proposta di delibera, non avendo ricevuto nessun emendamento faccio presente che c'è una correzione per un refuso, un'inversione di numero tra l'articolo e il comma; praticamente il testo originale al B1 citava "articolo 2 comma 6 del presente regolamento" e il testo corretto è "articolo 6 comma 2": all'articolo 5 comma 3 articolo B1.

C'è questa correzione che è stato un refuso praticamente.

Voglio informarvi che una volta approvato il regolamento daremo incarico alla cooperativa per la gestione; dovremmo partire, se tutto va bene e ci consente la normativa Covid, per settembre; speriamo che ce lo consentano però dovremmo riuscire a partire per settembre.

Se c'è qualche domanda?

SINDACO. Prego, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. La lista Gente Comune si astiene.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Comunità Democratica vota a favore del regolamento di funzionamento del centro di riutilizzo del Comune di Civate alla luce della modifica anche dell'errore che ha esposto l'Assessore Pagani.
Voto favorevole.

SINDACO. Chi approva questo regolamento? Contrari? Astenuti? 3.
Immediata eseguibilità.
Chi approva? Contrari? Astenuti? 3.
Ok, grazie.

Punto n. 12 all'ordine del giorno

Mozione presentata dal Consigliere Moioli Nicola avente ad oggetto l'installazione di attrezzature per la ginnastica all'aperto

SINDACO. Andiamo avanti, punto numero 12: mozione presentata dal Consigliere Moioli Nicola avente ad oggetto l'installazione di attrezzature per la ginnastica all'aperto.
Chiedo al Consigliere Sara Belotti, prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Allora, installazione di attrezzature per la ginnastica all'aperto Fit Park.
Premesso che molti cividatesi negli ultimi anni stanno praticando attività di fitness all'aperto con sempre più frequenza.
L'installazione di attrezzature per la ginnastica all'aperto è uno dei nostri punti del programma elettorale sia della lista Gente Comune, sia della lista Comunità Democratica.
Dall'ultimo sondaggio effettuato dal sottoscritto tramite il social Instagram ho ricevuto 103 risposte di cui 100 positive.
Considerato che con il fitness all'aperto si promuove uno stile di vita sano riducendo malattie e sovrappeso; le persone hanno inoltre la possibilità di trascorrere del tempo libero in compagnia e di mantenere un buono stato psicofisico.
Gli attrezzi ginnici per la ginnastica all'aperto si collocano di solito in prossimità dei parchi gioco per i bambini; oltre a vegliare sui bambini gli adulti hanno la possibilità di trascorrere attivamente il tempo libero si crea quindi un'atmosfera positiva che favorisce interazione familiare e sociale.
Il fitness all'aperto è importante anche se consideriamo l'invecchiamento della popolazione; le persone anziane che desiderano dedicare del tempo libero alla ginnastica e migliorare quindi la qualità della propria vita sono sempre più numerose.
Il fitness all'aperto è gratuito, accessibile a tutti e invita i cittadini a frequentare i parchi pubblici.
Ogni attrezzo avrà un QR Code con tutte le istruzioni di utilizzo dei macchinari per evitare infortuni; ci siamo già attivati con professionisti del settore per organizzare alcune giornate formative.
Quindi si invita il Sindaco e la Giunta a dotare un parco comunale o un altro spazio comunale di attrezzature per la ginnastica all'aperto Fit Park; allego foto del Fit Park del Comune di Romano di Lombardia.
Ci impegneremo come lista Gente Comune a collaborare per la realizzazione dell'opera e a monitorare l'utilizzo e il grado di soddisfazione dei cittadini, così da valutare la possibilità di replicare l'installazione di tale struttura in altri parchi comunali dal nostro paese se necessario.
Grazie.

CONSIGLIERE BELOTTI SARA. Premesso che questa proposta del gruppo di minoranza Gente Comune è sicuramente uno spunto di riflessione interessante e che condividiamo il principio che l'attività fisica sia parte fondamentale nella vita di bambini e di adulti.
Nel mese di aprile è pervenuta all'amministrazione da parte della dirigente scolastica e del prof di educazione fisica della nostra scuola secondaria di primo grado, una richiesta per la creazione di uno spazio fitness utilizzabile durante le lezioni scolastiche.

Durante la pandemia infatti i ragazzi e le ragazze non hanno potuto effettuare tutte le attività previste nelle ore di motoria a causa dell'emergenza sanitaria che non permetteva lo svolgimento di esercizi fisici in spazi chiusi.

L'installazione di attrezzature sportive all'aperto è infatti uno dei programmi elettorali di entrambe le liste; infatti pensiamo che sia utile creare uno spazio dove giovani e adulti, ma soprattutto gli studenti delle nostre scuole, possano usufruire di attrezzature per fitness in momenti diversi della giornata.

È importante sottolineare che con la delibera numero 4855 del 14 giugno 2021 la Giunta regionale ha approvato uno stanziamento di tre milioni e mezzo di euro come contributo a fondo perduto per la creazione all'aperto di strutture per la pratica dello sport.

Inoltre entro luglio aprirà quindi il bando "sport outdoor 2021" al quale potranno presentarvi domanda gli enti pubblici proprietari o gestori delle aree dedicate all'attività fisica.

Riteniamo quindi meriti attenzione la proposta di riqualificare una o più aree del nostro territorio per adibirle a spazio fitness all'aperto, e valutiamo doverosa l'ottica di partecipazione al bando senza tralasciare la volontà di favorire anche l'attività dei nostri studenti.

Chiediamo quindi al gruppo Gente Comune di modificare la mozione senza specificarne la tipologia di attrezzatura richiesta e senza indirizzare l'intervento di solo adulti.

La volontà dell'amministrazione è quella di condividere l'idea di creazione di uno spazio per lo sport all'aperto ma con un primo intervento dedicato ai giovani studenti.

SINDACO. Sospendiamo due minuti.

(Sospensione)

SINDACO. Riprendiamo il Consiglio, grazie.

Prego.

CONSIGLIERE MASOTTI MICHELE. Innanzitutto l'idea di fare un Fit Park è ovvio che è legato ad un'attività ginnica per adulti, quindi è poco incline ai ragazzini soprattutto delle elementari e delle medie; è altresì vero che comunque esistono diverse zone dove fare l'installazione di queste strumentazioni; è ovvio quindi che si potrebbero creare delle strutture più legate magari a un Fit Park, quindi a un qualcosa legato ad una ginnastica per adulti in determinate zone, magari non limitrofe alle scuole o altre aree di aggregazione dei ragazzi, noi abbiamo l'oratorio in prossimità delle scuole, quindi in realtà quella parte del territorio comunale; quindi si potrebbero anche pensare più zone con più strumentazioni, quindi magari una zona legata ad un'attività ginnica per adulti come il Fit Park e una zona invece più vicina alle zone dedicate invece a strumenti che possono utilizzare anche i ragazzini dell'età delle elementari e delle medie; essendoci comunque anche un bando a fondo perduto credo si possa fare anche un investimento di questo genere.

CONSIGLIERE BELOTTI SARA. Sottolineo che la richiesta di modificare questa mozione era appunto legata al fatto che la mozione fosse presentata ad oggi dove appunto il bando comunque non è ancora uscito; quindi abbiamo delle linee generali e una delle nostre ipotesi è, come dicevi tu Michele, di individuare più aree o comunque più tipologie di attrezzature; tant'è vero che la richiesta di eliminare l'esempio dalla vostra mozione è legata al fatto che se noi la approvassimo oggi saremmo comunque anche vincolati a dover inserire un'attività di quel tipo lì; mentre so, perché sto cercando di valutare preventivi di varie aziende anche su questo tipo di attrezzature, che non c'è solo questa che voi avete individuato, ce ne sono di più complicate, di più semplici e lo stesso tecnico dice appunto che l'attrezzatura di questo tipo non è adatta a un'età inferiore ai 14 anni, e già 14 è un po' rischiosa.

Visto che, e l'Assessore Chitò può confermarlo, la dirigente e il prof di educazione fisica hanno fatto un'espressa richiesta perché durante l'attività all'aperto di motoria durante il periodo Covid i ragazzi avevano l'esigenza di fare le trazioni piuttosto che, perché ovviamente non potevano più giocare a pallavolo o pallamano o calcio, e gli spazi e le attrezzature adeguate sul territorio comunale non c'erano, sicuramente il pensiero dell'amministrazione è quello di mettere più strutture.

È chiaro che la richiesta appunto legata alla mozione è semplicemente perché ad oggi non abbiamo nessuna direttiva nemmeno legata al bando. Tutto qui.

Ovviamente si potrebbe, come richiesto dal Consigliere, coinvolgerli nella scelta delle attrezzature.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Da quello che ho capito quindi l'idea è quella; ovviamente è ovvio che un Fit Park strutturato non può essere utilizzato e usufruito da un ragazzino di 13 anni, quello è chiaro; quindi l'idea, se c'è anche questo bando che ci va a pennello, sarebbe magari quello di creare due strutture, una per ragazzi giovani e una per adulti; quello sì.

E poi su questa cosa, visto che è una cosa che è stata presentata la mozione ma dopo una serie di chiamate, di pressing, nel senso che tanti ragazzi vanno fuori paese a fare questo tipo di attività, e quindi lì secondo me sarebbe anche il caso magari, in fase di progettazione dell'opera, parlo di Fit Park quello per adulti, di magari convocarli, creare un tavolo di lavoro; perché c'è anche un ragazzo che mi ha detto: se lo fate ve lo tengo pulito io, io e altri amici; se c'è qualcosa ve lo segnaliamo.

Quindi anche lì si potrebbe creare magari un giro dove...

Perché allora, se si crea una struttura che è una via di mezzo, che non piace, non funziona perché abbiamo visto il fallimento del percorso vita; non giriamoci intorno.

Quindi l'idea magari sarebbe quella di convocare tutti questi ragazzi, ci mettiamo in contatto e andare in quella in quella direzione.

Quindi le due modifiche sarebbero?

CONSIGLIERE BELOTTI SARA. La prima è di eliminare le foto che fanno riferimento ad una specifica attrezzatura e quindi anche al riferimento del Fit Park di Romano.

E l'altra cosa è nella parte delle considerazioni, dove viene sottolineato che oltre ad essere posizionato in un parco per bambini sono gli adulti ad utilizzarle vegliando sui ragazzini mentre si allenano; che sembra un po' difficile.

ASSESSORE CHITO' GLORIA. Se posso aggiungere una cosa veloce; ha già detto tutto Sara, però l'idea proprio di far modificare la mozione era secondo me per tener buona l'intenzione; nel senso che sarebbe stato abbastanza contraddittorio dire: è una cosa condivisa nel programma elettorale però solo perché c'è questa specificità deve essere per forza respinta.

Quindi in questo modo si tiene buona questa e poi visto che ci sarà da studiare insieme il bando, visto che è arrivata questa proposta dalla dirigente, magari io ve la giro perché il professore ha fatto proprio un progetto con 2/3 pagine dove ho messo anche delle foto; e poi si può programmare anche una riunione nella quale parlarne insieme.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. Io come ho sempre detto nei Consigli comunali, sono disposto a collaborare, il mio spirito è sempre quello, spirito di iniziativa; se c'è questa cosa da affrontare si affronta insieme e cerchiamo di raggiungere l'obiettivo e la soluzione migliore per tutti.

Per queste due modifiche sono assolutamente d'accordo.

Allora, per quanto riguarda le foto diciamo che era un facsimile, tra virgolette, anche perché l'ho visitato a Romano e quindi ho messo quelle foto per quello.

Poi, per quanto riguarda invece la questione degli adulti ovviamente è condivisibile, nel senso che se si creano due strutture, una per ragazzi e una per adulti, siamo d'accordo.

SINDACO. Ho chiesto al Segretario.

Allora, se voi siete d'accordo noi procediamo ad approvarlo dando per acquisito che farete queste due modifiche, quindi invierete domani o dopodomani la mozione corretta che appunto toglie questi due passaggi e noi la approviamo come se fosse già corretta.

Puoi anche correggerla e consegnarla con la correzione.

SEGRETARIO. Visto che abbiamo sospeso due o tre minuti il Consiglio comunale, avete preso questa decisione, la diamo per corretta adesso; è inutile che loro mi propongano domani una cosa che avete già deciso oggi.

SINDACO. Allora chiedo l'approvazione di questa mozione con le correzioni che sono state fatte e presentate.

CONSIGLIERE BELOTTI SARA. Io penso che essendo comunque la volontà di tutti, se per voi è ok potete anche lasciarla così; comunque quello che è stato detto viene trascritto.

SINDACO. Allora chiedo la dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE MOIOLI NICOLA. In merito alla mozione dal sottoscritto presentata per l'installazione di attrezzature per la ginnastica all'aperto, accettiamo quindi le modifiche, quindi l'eliminazione della frase "gli attrezzi ginnici per la ginnastica all'aperto si collocano di solito in prossimità dei parchi gioco per i bambini; oltre a vegliare sui bambini gli adulti hanno la possibilità di trascorre attivamente il tempo libero; si crea quindi un'atmosfera positiva che favorisce l'interazione familiare e sociale".

Inoltre si elimina la frase "allego foto del Fit Park del Comune di Romano di Lombardia"; e quindi poi le due foto allegate.

Precisiamo quindi, in comune accordo, che si cercherà di trovare appunto due spazi, uno adibito per quelli che sono i ragazzi delle elementari e medie, anche quindi su iniziativa del docente di educazione fisica; e un altro spazio appunto per quanto riguarda la fascia adulta; e su questo l'impegno è quello di creare un tavolo di lavoro con appunto tutti quelli che sono stati anche i promotori di questa cosa, per cercare di creare anche magari un gruppo sia di lavoro sia in fase di progettazione, che poi in fase più che altro manutenzione e andamento di quella che è la gestione.

Grazie.

CONSIGLIERE BELOTTI SARA. Dopo aver appreso le modifiche richieste da parte di Comunità Democratica alla mozione del gruppo Gente Comune, Comunità Democratica decide di votare a favore di tale mozione precisando che verranno create più aree definite quindi in base all'età dell'utilizzatore stesso dell'attrezzatura che verrà creata.

SINDACO. Allora, chi approva la mozione con queste modifiche? Unanimità.

Punto n. 13 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. Arriviamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, poi abbiamo la Giunta e il Segretario deve scappare in un altro Comune.

Non ho scritto, solamente alcune cose veloci.

Innanzitutto concedetemi di ringraziare l'agente Marco Bettarello che ci ha assistito durante il Consiglio comunale.

Poi volevo dirvi che, oltre al bando che avete notato che da 15.000 è passato a 10.000 anche oggetto di una domanda specifica, che era relativo alle fototrappole in modo specifico, oggi abbiamo avuto conferma che per Cividate è stata approvato l'altro bando di 23.000 € che riguarda invece delle telecamere di monitoraggio che ha richiesto Regione Lombardia; però per noi vuol dire altre telecamere con la possibilità ovviamente, non solo di dare questi form mensili o trimestrali a Regione Lombardia per quanto riguarda il passaggio delle autovetture, ma anche per visualizzare i movimenti delle autovetture nel nostro paese.

Oltre a questi ci sono altri bandi che stiamo attendendo ovviamente l'approvazione.

Vi dico anche, l'avrete forse già saputo, che è stato rinnovato il bando da parte di Regione Lombardia dei nidi gratis, che però come sapete vengono finanziati dal fondo sociale europeo; Cividate è stato uno dei primi paesi che ha aderito a questo programma dei nidi gratis; adesso cercheremo di capire, innanzitutto è una bella notizia perché verrà confermato anche per il prossimo anno e quindi per le nostre mamme e papà che hanno deciso di portare i bambini, siamo già al completo per quanto riguarda il numero dei bambini al nostro nido, e quindi anche grazie soprattutto direi a questo beneficio che i genitori possano avere, oltre al contributo Inps che sapete che è stato deliberato a livello nazionale, e quindi 270 € per chi è sotto l'Isce previsto li riceveranno direttamente dallo Stato, e la Regione Lombardia subentra per la differenza.

Con un problema che abbiamo noi, che purtroppo le tariffe sono ferme da anni e non possiamo aumentarle perché appunto aderiamo a questi nidi gratis, e quindi sta creando qualche problema di costi, però lo vedremo utilizzando l'incremento minimo acconsentito.

Volevo poi dirvi che ieri sera abbiamo partecipato all'assemblea Uniacque che ha avuto un risultato significativo di 15 milioni netti, che riguarda ancora la gestione precedente perché come sapete il nuovo cda è stato eletto il 4 dicembre 2020, quindi si tratta di un bilancio precedente, e con questi soldi si andrà avanti a fare quel piano di investimenti previsti per circa 100 milioni.

Volevo anche informarvi, ma l'avrete visto, che abbiamo fatto questa inaugurazione, questa prima inaugurazione del centro Amazon a Civate, e chiederei anche a voi, con i vostri social, con i vostri mezzi, di sponsorizzare lo sportello lavoro; perché, sembra una banalità ma in questo momento abbiamo bisogno di avere più personale da assumere; come sapete purtroppo non tutti poi vengono assunti, non tutti superano il test previsti da Amazon, però cercate di far capire che il Comune non può entrare nel merito delle valutazioni; però è importante che qui, come sapete è la sede provvisoria di G Group e invece l'Adecco si trova presso la casa Gorini tutti i giorni come avrete visto.

Però se riuscite a diffondere, perché entro settembre dovranno partire 300/400 persone e quindi nel frattempo stanno già organizzando dei corsi di formazione specifici.

Quindi non c'è bisogno di specializzazione, possono partecipare tutti, uomini, donne dai 18 ai 60 anni, e quindi cerchiamo di fare il passa parola anche nei Comuni limitrofi in sostanza.

Volevo poi infine ringraziare i dipendenti del Comune di Civate al Piano per il grandissimo lavoro che stanno facendo in questo momento, sia per quanto riguarda il Covid, sia anche per tutte le emergenze che sono successe, ma sia anche, concedetemelo, per il fatto che stiamo lavorando un po' in difficoltà perché ci sono dei lavori in corso; e vi preannuncio che domani e venerdì il Comune è chiuso perché abbiamo stabilito che si chiude da domani fino a domenica per dare la possibilità di fare un lavoro straordinario, quindi abbattimento di muri, e quindi rumore, polvere e così via, e anche l'abbassamento della parte dove attualmente ci sono tutti i tubi che passano e avranno finalmente una controsoffittatura decorosa.

C'è l'avviso fuori dal Comune che potrete leggere.

Volevo informarvi, anche se lo sapete già, che domani mattina anche se solo per una mezz'oretta prenderà servizio il nuovo vigile, che è una vigilessa, che si chiama Kaur Satinger, e inizierà il servizio a tempo pieno a Civate al Piano.

È una ragazza abbastanza giovane, molto motivata, speriamo che si inserisca bene nel gruppo e quindi da domani finalmente Civate, dopo tanti anni, avrà la possibilità di poter realizzare quello che è previsto nel programma, quindi un maggior controllo, maggiori turnazioni anche nelle serate, anche sabato e domenica quando sarà necessario, in modo tale che i cittadini riscontrino questa maggior presenza, oltre a controllare quelle che sono ovviamente le abitabilità.

Ringrazio Radio Pianeta per la loro disponibilità, ringrazio anche Nicola Falbo che ha fatto la ripresa in streaming sulla pagina del Comune stasera, perché purtroppo non erano disponibili i ragazzi della Città del Giovane.

Grazie a tutti; chiedo agli Assessori di fermarsi per la Giunta.

Buona serata e buon appetito.